

Cresce l'occupazione ma solo a tempo

MAURIZIO BOLOGNI

CRESCE l'occupazione in Toscana, ma grazie ai contratti a tempo determinato e al lavoro stagionale tipico dell'estate. I dati, relativi al secondo trimestre dell'anno che si è chiuso il 30 giugno, emergono dall'indagine Excelsior realizzata da Unioncamere e Ministero del Lavoro. La ricerca prevede, dunque, che il saldo tra entrate e uscite di lavoratori superi tra aprile e giugno le 6.600 unità, con incremento di circa il 17% rispetto al medesimo periodo del 2013.



Il saldo di +6.630 unità è la sintesi tra oltre 17.600 «entrate» e quasi 11.000 «uscite».

I 17.600 nuovi contratti di lavoro fanno segnare un incremento del 3% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. Questa variazione positiva è la media tra un lieve aumento delle assunzioni effettuate dalle imprese (+0,2%) ed invece una

crescita del 18% dei contratti atipici (contratti di somministrazione, interinali, collaborazioni a progetto, collaborazioni occasionali, incarichi a professionisti). Il lieve incremento delle assunzioni, inoltre, è la sintesi di una riduzione per quelle a tempo indeterminato (-2,8%) e di un aumento dello 0,6% per le altre tipologie (a tempo determinato, inclusi gli stagionali, di apprendistato, a chiamata, eccetera). Circa 12.000 (81% del totale) gli assunti a tempo determinato.

